

## **AVVISO DI CONSULTAZIONE TECNICA**

### **PNRR, MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA” – COMPONENTE C1 – “Economia circolare e Agricoltura sostenibile” – INVESTIMENTO 2.2 – “Parco Agrisolare”**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in sinergia con l'iniziativa “Legiferare meglio” della Commissione europea, invita le parti interessate a intervenire nel dibattito per la costruzione di un avviso pubblico per la realizzazione del PNRR – MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA” – COMPONENTE C1 – “Economia circolare e Agricoltura sostenibile” – INVESTIMENTO 2.2 – “Parco Agrisolare”.

La presente comunicazione indice una consultazione tecnica rivolta a imprese – singole e associate – organizzazioni di produttori, cooperative e consorzi, comunque interessati alla realizzazione della misura in oggetto, nonché alle altre amministrazioni pubbliche eventualmente coinvolte nel suo processo di costruzione.

L'obiettivo della presente consultazione è duplice: informare il settore in merito alla realizzazione dell'investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, che consentano la costruzione di dispositivi di attuazione efficaci dello stesso.

La consultazione tecnica sarà articolata in diversi momenti (invio di questionari/sondaggi; riunioni; etc), che prendono l'avvio con l'adesione alla presente consultazione.

A tal fine si riportano di seguito gli elementi informativi salienti della misura in argomento, nonché quelli inerenti agli obiettivi ed ai macro-ambiti di intervento inseriti nel “Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

In allegato, inoltre, è reso disponibile un *format* di adesione, che dovrà essere compilato e inviato entro il **31 dicembre p.v.** all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it).

L'indirizzo sopra trascritto verrà utilizzato dalla Direzione per le successive comunicazioni, invio di documenti e convocazioni di riunione nell'ambito della presente consultazione tecnica.

### **Il Parco Agrisolare nel PNRR**

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) individua sei Missioni, ovvero sei ambiti di intervento tematici in cui sono stati inseriti gli investimenti e le riforme proposti dall'Italia.

Tra queste figura la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, che include la componente 2.1 “Agricoltura sostenibile ed economia circolare”, nel cui ambito è inserito l'Investimento 2.2., denominato “Parco Agrisolare”.

### **Gli obiettivi della misura**

Gli obiettivi che l'Italia – e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – si prefiggono di realizzare con gli interventi finanziati coi Fondi del PNRR sono volti a ridurre l'impatto ambientale della filiera agroalimentare, incentivando l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale – senza consumo di suolo – pari a 4,3 milioni di mq, con una potenza installata di circa 0,43GW, realizzando contestualmente una riqualificazione delle strutture oggetto di intervento mediante la rimozione

dell'eternit/amianto sui tetti, ove presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'areazione delle coperture oggetto di intervento.

Questa misura, ponendosi in linea con gli obiettivi definiti dal *Green Deal europeo* e dalla strategia *Dal produttore al consumatore*, si pone come obiettivo non solo di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili, riducendo l'attuale dipendenza dai combustibili fossili e il conseguente inquinamento atmosferico causato da questi, ma anche di diminuire significativamente le emissioni inquinanti prodotte dall'esposizione all'amianto.

## **Dotazione finanziaria**

Per la misura in esame sono stati complessivamente stanziati **1,5 miliardi di euro**.

## **Beneficiari**

- Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), di cui al D.lgs. n. 99/2004 e D.lgs. 101/2005
- Coltivatori Diretti (CD) iscritti alla previdenza agricola
- Imprese Agroindustriali (codice ATECO).

Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA (cioè aventi un volume di affari annuo inferiore ad € 7.000,00).

**Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso di consultazione.**

## **Massimali, limiti ed entità dell'incentivo, spese ammissibili**

Per ciascun beneficiario, la spesa massima ammissibile è pari a € 250.000,00 IVA esclusa.

La spesa specifica massima ammissibile, riferita agli interventi riconosciuti, è pari ad € 1.500,00/kWp (Kilowatt Picco).

Per gli impianti fotovoltaici la potenza massima ammessa all'incentivo è pari a 300 kWp (Kilowatt Picco).

Sono ammessi interventi che prevedano la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza non inferiore a 10 kWp (Kilowatt Picco).

Agli interventi realizzati viene riconosciuto un incentivo in conto capitale fino al 65% della spesa massima ammessa, con un incremento del 25% per l'imprenditoria giovanile.

Le spese ammesse includono i seguenti costi:

- progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza;
- spese di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente;
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi
- demolizione e ricostruzione delle coperture;
- installazione di moduli fotovoltaici, inverter, *software* di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole;
- direzione lavori;
- costi di connessione alla rete.

## Misure cumulabili

L'incentivo è cumulabile con altri incentivi in conto capitale o conto energia, nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di aiuti di Stato.

## Attuazione della misura

L'attuazione della misura avverrà sulla base della definizione di uno o più regimi di aiuti, valutando, altresì, la possibilità di finanziarla in esenzione da notifica sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014.

Nel caso in cui i vincoli dettati dal sopra citato Regolamento non rispondessero alle necessità e alle istanze che il settore esprimerà, e, in generale, alle dinamiche specifiche che lo caratterizzano, sarà redatto un Regime di aiuti *ad hoc* per gli ambiti di intervento selezionati.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches: anticipazione (fino ad un 30%, con rilascio di apposita fidejussione) e saldo, a seguito delle verifiche post-costruzione, utilizzando le seguenti modalità di finanziamento: agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale e/o di finanziamento agevolato, garanzie o prestito.

Si potrà considerare la possibilità – anche alla luce degli esiti del presente avviso di consultazione – di utilizzare una o più modalità di finanziamento tra quelle sopra riportate.

## Interventi ammessi a contributo

**Gli interventi ammessi all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, accatastati nel catasto dei fabbricati, prevedono:**

**P'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici, unitamente all'esecuzione di uno o più dei seguenti interventi:**

- **rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti:** tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia;
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti:** la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante;
- **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria):** la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aerazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di aerazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.

In tutti i casi innanzi elencati, gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e UE in materia di tutela ambientale.

## Modalità di presentazione delle istanze di ammissione e aspetti procedurali

Le istanze di ammissione al contributo potranno essere presentate personalmente dagli interessati, ovvero per il tramite dei CAA (Centri Assistenza Agricola) o di professionisti abilitati.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ✓ modulo informatizzato con anagrafica beneficiario, descrizione catastale dei fabbricati/edifici/serre oggetto di intervento, descrizione di massima dell'intervento, richiesta di contributo;
- ✓ relazione tecnica a cura del professionista abilitato contenente:
  - descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo;
  - stima preliminare dei costi e dei lavori distinti per tipologia di intervento, inclusa l'eventuale bonifica delle coperture in amianto (rimozione, trasporto e smaltimento);
  - cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento, dalla concessione del contributo alla rendicontazione dei lavori a seguito della conclusione dei lavori stessi;
  - descrizione dei lavori, che deve contenere le specifiche tecniche dei materiali utilizzati (tipologia e rendimento dei pannelli fotovoltaici, isolamento termico, ecc) e la produzione energetica annua attesa;
  - visura del catasto fabbricati;
  - documentazione atta all'identificazione del fabbricato;
  - dossier fotografico ante-operam per documentare le coperture in amianto alla data di presentazione della domanda.

Successivamente alla presentazione dell'istanza sono previste le seguenti, ulteriori fasi procedurali:

- verifica dell'ammissibilità al beneficio richiesto;
- determinazione della graduatoria dei beneficiari sulla base dei criteri di priorità infra elencati;
- comunicazione dell'ammissione al beneficio;
- realizzazione degli interventi entro i tempi prescritti;
- presentazione della relazione asseverata, a firma di un professionista abilitato, degli interventi realizzati, corredata da un report fotografico e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- verifica finale ed erogazione dell'incentivo.

## Criteri di priorità delle domande

- 1) Interventi già autorizzati
- 2) Installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo per soddisfare i fabbisogni aziendali
- 3) Installazione di un impianto fotovoltaico con rimozione amianto, isolamento termico e realizzazione di un sistema di aerazione
- 4) Installazione di un impianto fotovoltaico con rimozione amianto e realizzazione di isolamento termico
- 5) Installazione di un impianto fotovoltaico con rimozione amianto e realizzazione di un sistema di aerazione
- 6) Installazione di un impianto fotovoltaico con isolamento termico e realizzazione di un sistema di aerazione
- 7) Installazione di un impianto fotovoltaico con rimozione amianto
- 8) Installazione di un impianto fotovoltaico con isolamento termico
- 9) Installazione di un impianto fotovoltaico con realizzazione di un sistema di aerazione
- 10) Installazione di un impianto fotovoltaico in aree colpite, nel corso degli ultimi 10 anni, da avversità climatiche, ambientali e sismiche, sulla base dei provvedimenti regionali o nazionali che hanno riconosciuto l'eccezionalità dei predetti fenomeni calamitosi
- 11) Previsione della condivisione dell'energia autoprodotta in comunità energetiche rinnovabili.

In caso di *ex aequo*, l'ordine di priorità viene definito secondo i criteri e l'elencazione sotto indicati:

- 1) richiedenti che rientrano nella categoria dei giovani agricoltori;
- 2) imprese in possesso dei requisiti previsti ex art. 53 d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, per l'imprenditoria femminile;
- 3) presenza di un sistema di accumulo con relativo sistema di gestione
- 4) importo del progetto maggiore
- 5) data di presentazione della domanda.

### **Bando di adesione**

All'esito della presente consultazione, verrà redatto il Bando di adesione alla Misura in oggetto, che, in caso di parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, sarà successivamente notificato alla Commissione Europea per la sua approvazione.